



**PROCEDURA APERTA MULTILOTTO PER  
L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI  
SISTEMI DIAGNOSTICI PER MICROBIOLOGIA -  
GARA AGGREGATA CON ASST BRIANZA, ASST  
LARIANA, ASST RHODENSE E ASST SANTI  
PAOLO E CARLO**

**VERBALE DI SEDUTA RISERVATA  
DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

**LOTTO 1**



In data 13 Gennaio 2023 alle ore 13:00, in data 1 Febbraio 2023 alle ore 13:00 e in data 15 Febbraio alle ore 13.30, la Commissione Giudicatrice della procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di sistemi diagnostici per microbiologia si riunisce in seduta riservata.

Sono presenti:

- Dr.ssa Beatrice Pini, Dirigente Medico della UOS Microbiologia e Virologia dell'ASST Lariana
- Dr.ssa Carola Mauri, Dirigente Biologo della S.C. Microbiologia e Virologia dell'ASST Lecco
- Dr. Davide Oggioni, Dirigente Biologo dell'UOC Analisi Chimico Cliniche dell'ASST Brianza
- Dr.ssa Lodovica Rosa Battaglioli, Dirigente Medico del Laboratorio di Clinica Chimica e Microbiologia dell'ASST Santi Paolo e Carlo
- Dr.ssa Lora Manolia, Dirigente Medico della U.O.C Medicina di Laboratorio dell'ASST-Rhodense;

All'ordine del giorno vi è la valutazione qualitativa dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti A.D.A. SRL e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. relativamente al **LOTTO 1 - SISTEMA ANALITICO PER L'AUTOMAZIONE COMPLETA DELLA SEMINA DEI CAMPIONI BIOLOGICI**

#### Premessa

In apertura di seduta si ricorda il principio secondo cui la **Commissione Giudicatrice deve operare con il plenum dei suoi componenti** e non con la semplice maggioranza e che ai fini della tutela della segretezza delle offerte e della par condicio e trasparenza delle operazioni concorsuali, si raccomanda l'adozione di particolari cautele per la riservatezza delle procedure di valutazione e della documentazione presentata. Tutti i componenti hanno già sottoscritto, prima della nomina, la dichiarazione circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione allo svolgimento dell'incarico di componente/presidente della Commissione Giudicatrice.

#### **Valutazione dei criteri minimi indispensabili dell'offerta tecnica presentata**

La commissione prende atto attraverso la lettura dei documenti presentati della ditte concorrenti che le proposte di A.D.A. SRL e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. sono in linea con i contenuti tecnici espressi nel capitolato.

Gli strumenti offerti soddisfano pienamente le caratteristiche generali richieste, poiché entrambe le ditte in gara (ADA, BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.) garantiscono che lo strumento offerto:

- sia nuovo e di ultima generazione, chiuso, dotato di filtri HEPA;
- consenta l'inoculo, la semina di campioni in fase liquida, l'incubazione dei terreni di coltura e il trattamento digitale delle immagini per circa 300 campioni/giorno;
- sia interfacciato con il sistema informatico di laboratorio;
- utilizzi i comuni contenitori con tappo a vite o a pressione di differenti dimensioni e senza l'intervento dell'operatore;
- apra e chiuda in completa automazione e sicurezza per l'operatore le provette;
- abbia pattern di semina differenti a seconda dei materiali biologici e sia in grado di riconoscere il pattern di semina diversi;
- sia in grado di evitare carry-over tra campioni;



- sia in grado di etichettare le piastre con etichette munite di codice a barre;
- sia in grado di agitare/vortexare i campioni;
- sia in grado di inoculare brodi;
- sia in grado di allestire vetrini per l'esame batterioscopico;
- preveda il caricamento di almeno 8 differenti tipologie di terreni di coltura (9 per ADA, 12 per BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.);
- sia corredato di due incubatori, uno a 37°C in ossigeno ed uno ad anidride carbonica;
- sia corredato di almeno 3 postazioni ergonomiche (PC) (3 per ADA, 4 per BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.);
- sia fornito di un software per l'analisi dell'immagine.

E' inoltre prevista per entrambe le ditte l'assistenza full risk e assistenza da remoto.

Entrambe le ditte propongono a seguito dell'avvenuto sopralluogo, una soluzione di allestimento delle macchine per i laboratori interessati (ASST Lecco e ASST Rodense).

ADA e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiarano, inoltre, che i prodotti offerti sono conformi, come richiesto nel capitolato di gara (Caratteristiche tecniche minime essenziali) alle normative Nazionali e Comunitarie; non comportino alcun rischio per la salute poiché non tossici. Le ditte dichiarano che i dispositivi di prelievo sono confezionati singolarmente con asta di prelievo dedicata e muniti di color-code (diversificazione delle provette tramite colore del tappo); si possono utilizzare per diverse tecniche di ricerca e consentono la sopravvivenza dei microrganismi patogeni sia a temperatura ambiente che a temperatura controllata (nello specifico 4-8°C).

Le schede tecniche allegate sono in lingua italiana.

La commissione giudica ammissibili le offerte tecniche ricevute dalle ditte A.D.A. SRL e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.

Di seguito i parametri di valutazione indicati nel documento "regole di valutazione delle offerte":

A	SISTEMA PER L'AUTOMAZIONE DELLA SEMINA DEI CAMPIONI E L'INCUBAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA	PESO
A1	Impatto organizzativo della soluzione tecnologica proposta: saranno valutati la compatibilità della soluzione con i locali messi a disposizione dai diversi laboratori, i flussi di lavoro proposti ed il livello di automazione offerto per tutte le tipologie di campioni gestiti dal laboratorio	Discrezionale 6
A2	Integrazione logica dei diversi sistemi proposti: saranno valutati il grado di integrazione informatica della soluzione, l'interfaccia utente del middleware e la possibilità di gestione della refertazione/lettura in remoto	Discrezionale 6
B	CAPACITÀ E PRODUTTIVITÀ DEL SISTEMA	
B1	Massimo numero di piastre allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale 8
B2	Massimo numero di campioni allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale 8
B3	Produttività massima con protocollo esempio di 3 piastre (piastre seminate/ora)	Proporzionale 7
C	FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA	
C1	Possibilità di gestire campioni non in fase liquida in biosicurezza e con il	Discrezionale 7



	massimo livello di automazione		
C2	Range massimo di volume di campione inoculabile con singola operazione di prelievo su piastra/vetrino/brodi	Discrezionale	7
<b>D</b>	<b>SISTEMI DI CONTROLLO DELLE FASI ELENcate</b>		
D1	Verifica prelievo e volume del campione	SI: 7 punti NO: 0 punti	7
D2	Verifica deposizione del campione sulla piastra di coltura e allerta in tempo reale in caso di non deposizione del campione prelevato	SI: 7 punti NO: 0 punti	7
<b>E</b>	<b>QUALITÀ DELLA SEMINA</b>		
E1	Evidenza documentale di parte terza sulla qualità di isolamento delle colonie della tecnologia di semina	Discrezionale	6
<b>F</b>	<b>PRODUTTIVITÀ DELL'INCUBATORE</b>		
F1	Numero acquisizioni immagini/ora	Proporzionale	7
F2	Possibilità degli incubatori di gestire processi in parallelo mediante canali dedicati per piastre in ingresso, piastre in uscita, acquisizione di immagini	SI: 7 punti NO: 0 punti	7
<b>G</b>	<b>SOFTWARE PER LA REFERTAZIONE ASSISTITA</b>		
G1	Screening dei negativi ed analisi quantitativa sui campioni urinari	SI: 3 punti NO: 0 punti	3
G2	Screening dei negativi su campioni diversi da urina	SI: 3 punti NO: 0 punti	3
<b>H</b>	<b>OPERATIVITÀ STRUMENTALE</b>		
H1	Caricamento in continuo delle piastre senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	3
H2	Caricamento in continuo dei campioni senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	3
<b>I</b>	<b>RELAZIONE SERVIZIO POST- VENDITA</b>		
I1	Allegare breve relazione	Discrezionale	3
<b>J</b>	<b>RELAZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>		
J1	Allegare breve relazione	Discrezionale	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>100</b>

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione di ciascun parametro attribuendo un voto in decimi sulla base dei criteri motivazionali descritti nel documento "regole di valutazione delle offerte". Ciascun componente della Commissione Giudicatrice esprimerà il proprio voto ed il relativo giudizio.

Si procederà alla valutazione provvisoria del lotto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per le ASST partecipanti alla procedura di gara.

### VALUTAZIONE OFFERTA

Si riportano nella seguente tabella i voti compresi tra 0 e 10 attribuiti da ciascun Commissario, per i parametri previsti dal documento di gara (regole di valutazione delle offerte) con le relative motivazioni.


**LOTTO 1 - SISTEMA ANALITICO PER L'AUTOMAZIONE COMPLETA DELLA SEMINA DEI CAMPIONI BIOLOGICI**

Concorrente A.D.A. SRL

			Pini	Mauri	Oggioni	Battaglioli	Manoliana	Mediana
<b>A</b>	<b>SISTEMA PER L'AUTOMAZIONE DELLA SEMINA DEI CAMPIONI E L'INCUBAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA</b>							
A1	Impatto organizzativo della soluzione tecnologica proposta: saranno valutati la compatibilità della soluzione con i locali messi a disposizione dai diversi laboratori, i flussi di lavoro proposti ed il livello di automazione offerto per tutte le tipologie di campioni gestiti dal laboratorio	Discrezionale	5	5	10	10	10	8
A2	Integrazione logica dei diversi sistemi proposti: saranno valutati il grado di integrazione informatica della soluzione, l'interfaccia utente del middleware e la possibilità di gestione della refertazione/lettura in remoto	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
<b>B</b>	<b>CAPACITÀ E PRODUTTIVITÀ DEL SISTEMA</b>							
B1	Massimo numero di piastre allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale	8,07	8,07	8,07	8,07	8,07	8,07
B2	Massimo numero di campioni allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale	6,25	6,25	6,25	6,25	6,25	6,25
B3	Produttività massima con protocollo esempio di 3 piastre (piastre seminate/ora)	Proporzionale	9,72	9,72	9,72	9,72	9,72	9,72
<b>C</b>	<b>FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA</b>							
C1	Possibilità di gestire campioni non in fase liquida in biosicurezza e con il massimo livello di automazione	Discrezionale	4	4	10	10	10	7,60
C2	Range massimo di volume di campione inoculabile con singola	Discrezionale	4	2	10	10	10	7,20



	operazione di prelievo su piastra/vetrino/brodi							
<b>D</b>	<b>SISTEMI DI CONTROLLO DELLE FASI ELENcate</b>							
D 1	Verifica prelievo e volume del campione	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
D 2	Verifica deposizione del campione sulla piastra di coltura e allerta in tempo reale in caso di non deposizione del campione prelevato	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>E</b>	<b>QUALITÀ DELLA SEMINA</b>							
E1	Evidenza documentale di parte terza sulla qualità di isolamento delle colonie della tecnologia di semina	Discrezionale	10	7	10	10	10	9,4
<b>F</b>	<b>PRODUTTIVITÀ DELL'INCUBATORE</b>							
F1	Numero acquisizioni immagini/ora	Proporzionale	3	3	3	3	3	3
F2	Possibilità degli incubatori di gestire processi in parallelo mediante canali dedicati per piastre in ingresso, piastre in uscita, acquisizione di immagini	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>G</b>	<b>SOFTWARE PER LA REFERTAZIONE ASSISTITA</b>							
G 1	Screening dei negativi ed analisi quantitativa sui campioni urinari	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
G 2	Screening dei negativi su campioni diversi da urina	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>H</b>	<b>OPERATIVITÀ STRUMENTALE</b>							
H 1	Caricamento in continuo delle piastre senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
H 2	Caricamento in continuo dei campioni senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>I</b>	<b>RELAZIONE SERVIZIO POST-VENDITA</b>							
I1	Allegare breve relazione	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
<b>J</b>	<b>RELAZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>							
J1	Allegare breve relazione	Discrezionale	10	10	10	10	10	10



Concorrente BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.

			Pini	Mauri	Oggioni	Battaglioli	Manoliva	Mediavilla
<b>A</b>	<b>SISTEMA PER L'AUTOMAZIONE DELLA SEMINA DEI CAMPIONI E L'INCUBAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA</b>							
A1	Impatto organizzativo della soluzione tecnologica proposta: saranno valutati la compatibilità della soluzione con i locali messi a disposizione dai diversi laboratori, i flussi di lavoro proposti ed il livello di automazione offerto per tutte le tipologie di campioni gestiti dal laboratorio	Discrezionale	9	9	5	6	1	6
A2	Integrazione logica dei diversi sistemi proposti: saranno valutati il grado di integrazione informatica della soluzione, l'interfaccia utente del middleware e la possibilità di gestione della refertazione/lettura in remoto	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
<b>B</b>	<b>CAPACITÀ E PRODUTTIVITÀ DEL SISTEMA</b>							
B1	Massimo numero di piastre allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale	10	10	10	10	10	10
B2	Massimo numero di campioni allocabili nel sistema contemporaneamente	Proporzionale	10	10	10	10	10	10
B3	Produttività massima con protocollo esempio di 3 piastre (piastre seminate/ora)	Proporzionale	10	10	10	10	10	10
<b>C</b>	<b>FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA</b>							
C1	Possibilità di gestire campioni non in fase liquida in biosicurezza e con il massimo livello di automazione	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
C2	Range massimo di volume di campione inoculabile con singola	Discrezionale	10	10	6	6	6	7,6



			Pini	Mauri	Oggioni	Battaglioli	Manoli a	Medi a
	operazione di prelievo su piastra/vetrino/brodi							
<b>D</b>	<b>SISTEMI DI CONTROLLO DELLE FASI ELENcate</b>							
D1	Verifica prelievo e volume del campione	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	0	10	0	6
D2	Verifica deposizione del campione sulla piastra di coltura e allerta in tempo reale in caso di non deposizione del campione prelevato	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>E</b>	<b>QUALITÀ DELLA SEMINA</b>							
E1	Evidenza documentale di parte terza sulla qualità di isolamento delle colonie della tecnologia di semina	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
<b>F</b>	<b>PRODUTTIVITÀ DELL'INCUBATORE</b>							
F1	Numero acquisizioni immagini/ora	Proporzionale	10	10	10	10	10	10
F2	Possibilità degli incubatori di gestire processi in parallelo mediante canali dedicati per piastre in ingresso, piastre in uscita, acquisizione di immagini	SI: 7 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
<b>G</b>	<b>SOFTWARE PER LA REFERTAZIONE ASSISTITA</b>							
G1	Screening dei negativi ed analisi quantitativa sui campioni urinari	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
G2	Screening dei negativi su campioni diversi da urina	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	0	0	0	4
<b>H</b>	<b>OPERATIVITÀ STRUMENTALE</b>							
H1	Caricamento in continuo delle piastre senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	10	10	10	10	10	10
H2	Caricamento in continuo dei campioni senza mettere in pausa il sistema	SI: 3 punti NO: 0 punti	0	0	0	0	0	0
<b>I</b>	<b>RELAZIONE SERVIZIO POST-VENDITA</b>							
I1	Allegare breve relazione	Discrezionale	10	10	10	10	10	10
<b>J</b>	<b>RELAZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>							
J1	Allegare breve relazione	Discrezionale	10	10	10	10	10	10





Di seguito le motivazioni:

**A) SISTEMA PER L'AUTOMAZIONE DELLA SEMINA DEI CAMPIONI E L'INCUBAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA**

*A1: Impatto organizzativo della soluzione tecnologica proposta: saranno valutati la compatibilità della soluzione con i locali messi a disposizione dai diversi laboratori, i flussi di lavoro proposti ed il livello di automazione offerto per tutte le tipologie di campioni gestiti dal laboratorio (discrezionale 6)*

La commissione aggiudica il punteggio come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 5.**

Si valuta pienamente soddisfacente la soluzione proposta in relazione ai locali messi a disposizione e secondo quanto rappresentato nei layout su planimetria allegata.

Si ritiene, tuttavia, non del tutto soddisfatto il requisito riguardante il livello di automazione che, pertanto, impatta sui flussi di lavoro e su attività manuali quotidiane come descritto di seguito:

- nell'Allegato 6 "Manuale WASP unità centrale" a pagina 61 paragrafo 4.3 "Gestione anse", a pagina 183 paragrafo 8.2.2 "ANSE", a pagina 198 paragrafo 8.5 "MANUTENZIONE ANSE" si riporta la necessità di una "manutenzione giornaliera delle anse che include" l'allineamento manuale "da eseguire prima di iniziare la routine" (pagina 61 paragrafo 4.3) mediante l'apposito strumento allineatore per ansa;
- nell'Allegato 6 "Manuale WASP unità centrale" a pagina 202 paragrafo 8.5.3 "Calibrazione anse" si fa riferimento alla necessità di calibrare le anse manualmente mediante strumento di controllo dedicato, poiché "il riscaldamento e raffreddamento ripetuti dell'ansa durante la sterilizzazione possono causare modifiche nel diametro interno e nella larghezza dell'ansa. Per assicurare un'accuratezza continua, le anse devono essere testate regolarmente" fino alla loro fine vita stimata intorno alle 15.000 piastre seminate;
- nell'Allegato 6 "Manuale WASP unità centrale" a pagina 72 paragrafo 4.4.3 "Scarico delle piastre", si descrive lo scarico delle piastre come processo che richiede l'arresto dello strumento e, quindi, causa l'interruzione dell'attività lavorativa.

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 9.**

Si valuta pienamente soddisfacente la soluzione proposta in relazione ai locali messi a disposizione e secondo quanto rappresentato nei layout su planimetria allegata.

Si valuta buona l'automazione dello strumento che utilizza puntali monouso per inoculare i campioni su piastre o/e brodi e biglie magnetiche monouso per la semina.

Lo strumento non richiede inoltre l'arresto né per caricare piastre "nuove" sulle quali procedere alla semina dei campioni, né nello scarico di quelle seminate. Il seminatore proposto, permette di caricare contemporaneamente 12 diverse tipologie di terreni di coltura (9 diverse per il seminatore proposto da ADA) ed è in grado di seminare contemporaneamente fino a 5 piastre come dichiarato in "Relazione



tecnica" pagina 25. Questo impatta notevolmente nella riduzione dei tempi di processazione dei campioni.

Si ritiene, inoltre, di grande vantaggio la presenza di una cappa collegata allo strumento, attraverso la quale è possibile procedere con la lavorazione in semi-automatico di campioni non in fase liquida: è comunque sempre lo strumento a presentare le piastre da seminare e a seminare il campione mantenendo, quindi, una standardizzazione nel processo di semina. All'operatore è richiesto solo di inoculare il campione nei diversi terreni di coltura scelti in base ai protocolli interni senza ulteriori manipolazioni dello stesso (ad esempio trasferimento in altre provette) che potrebbero essere fonte di contaminazione o esporre a rischi infettivi l'operatore stesso.

**Dr.ssa Carola Mauri**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 5.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 9.**

Con riferimento alla compatibilità della soluzione con i locali messi a disposizione dai diversi laboratori, per quanto concerne l'ASST di Lecco, BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. ha realizzato un progetto che sembra integrarsi meglio negli spazi messi a disposizione, rispetto al progetto di ADA.

In particolare, la soluzione fornita da ADA prevede la rimozione di una parete (che attualmente divide il settore di batteriologia da quello della sierologia) e di 3 muri divisorii, mentre la soluzione di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. prevede la rimozione di soli 2 muri divisorii. La soluzione di ADA risulta perciò più invasiva dal punto di vista dei lavori necessari per il posizionamento del seminatore, con maggiore impatto sulla operatività del settore di batteriologia che dovrà rimanere in funzione nel momento di installazione.

Per quanto riguarda le postazioni di lettura, ADA prevede 3 postazioni condensate in una piccola area (due scrivanie indicate in cartina come 80x180 cm). BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. prevede 4 postazioni di lettura, meglio distribuite su uno spazio più ampio, con la possibilità di gestire nella stessa postazione sia la lettura a monitor delle piastre, sia la preparazione del vetrino per l'identificazione, sia la preparazione della sospensione per l'antibiogramma.

La soluzione di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. sembra integrarsi meglio con le caratteristiche attuali del laboratorio e consentirà una migliore organizzazione dei flussi di lavoro e fruibilità del laboratorio stesso. Inoltre la soluzione BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. non intaccherà il settore di sierologia, diversamente da ADA che prevede la rimozione di una parete e l'uso di spazi del suddetto settore.

Per quanto riguarda il flusso di lavoro e il livello di automazione offerto:

- BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. "dispone di un esclusivo modulo integrato dotato di cappa di biosicurezza, che consente la gestione dei campioni non liquidi in elevata automazione e sicurezza" che permette di seminare in maniera più semplice e agevole con risparmio di tempo e riduzione della possibilità di errore (determinata dal trasferimento del campione in un contenitore secondario) tutte le tipologie di campione gestite dal laboratorio. La possibilità di gestire campioni in modalità semi-automatica garantisce delle semine standardizzate per tutte le tipologie di campione.



- BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. è caratterizzato da elevata capacità di carico sia di campioni (n=288) sia di piastre (n=612). Un elemento di rilievo è dato dalla possibilità di caricare fino a 12 tipologie di piastre differenti che consentono di seminare un maggior numero di tipologie di campioni diversi. ADA è caratterizzato da una minore capacità di carico sia di campioni (n=180) sia di piastre (n=494). Inoltre, è possibile caricare un minor numero di tipologie di piastre differenti nel carosello dedicato (n=9). BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. è perciò caratterizzata da una maggiore produttività, che meglio si adatta al flusso di lavoro del laboratorio di Lecco che è aperto dalle 8.00 alle 16.00.
- Il seminatore di ADA è in grado di effettuare la deposizione dei dischetti ove previsto. Questa opzione non è disponibile con il sistema BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A..
- Come ultimo punto, ma di certo non per importanza, la tecnica di semina con ansa di ADA richiede un processo quotidiano di manutenzione ("prima di iniziare la routine eseguire le operazioni di manutenzione delle anse"); le operazioni quotidiane di manutenzione delle anse prevedono: l'allineamento e il lavaggio delle anse. Inoltre "il riscaldamento e raffreddamento ripetuti dell'ansa durante la sterilizzazione possono con il tempo causare modifiche nel diametro interno e nella larghezza dell'ansa. Per assicurare un'accuratezza continua, le anse devono essere testate regolarmente utilizzando l'apposito Strumento di Verifica Menisco dell'ansa fornito da COPAN (WSPD086-1002, WSPD086-1009), allo scopo di controllare la correttezza della misura del diametro interno". Pertanto, oltre alle operazioni quotidiane di allineamento e lavaggio sono necessarie anche delle verifiche con tempistiche prestabilite per controllare che le anse siano calibrate e semino effettivamente la quantità prevista dai diversi protocolli. Infine "Ogni ansa è garantita per un ciclo di vita minima di 15.000 piastre". La tecnica di semina mediante biglia prevista da BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., non richiede le suddette operazioni. Questa differenza consente una migliore standardizzazione della semina mediante il seminatore BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. e consente di sfruttare in altro modo (sicuramente più proficuo e più professionalizzante) questo tempo che il tecnico dovrebbe impiegare in ripetitive e tediose attività manuali.

**Dr. Davide Oggioni**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 5.**

In riferimento al livello di automazione offerto per tutte le tipologie di campioni gestiti dal laboratorio in base a quanto riportato nei documenti inviati si sottolinea quanto di seguito riportato.

La ditta ADA consente:

- previa partenza da LBM (Microbiologia in fase liquida), totale automazione della semina delle varie tipologie di campioni;
- etichettatura automatica dei brodi;
- deposizione dei dischetti antibiotati in completa automazione;
- allestimento dei vetrini tramite striscio con ansa che consente una deposizione omogenea del materiale in esame.



Per la ditta BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. si rileva quanto segue:

- semina automatica prevista solo per campioni liquidi, per campioni non liquidi o molto viscosi (BA, Feci, liquido sinoviale, etc.) l'inoculo del campione è manuale;
- etichettatura manuale dei brodi;
- mancanza di deposizione automatica dei dischetti antibiotati;
- allestimento dei vetrini tramite deposizione di una goccia di materiale su vetrino che non consenta una distribuzione omogenea del materiale in esame.

**Dr.ssa Lodovica Battaglioli**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 6.**

Le valutazioni sono giustificate come segue:

- si ritiene ADA offra un livello di automazione completo per piastre, brodi, vetrini, deposizione dischetti per tutti i campioni biologici;
- si ritiene BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. offra un livello di automazione completo per piastre e vetrini solo per il campione liquido (urine, tamponi in fase liquida), mentre tutti gli altri materiali (feci, respiratori, pus, emocolture) vengono processati con inoculo manuale; i brodi vengono etichettati a mano e non è prevista la deposizione di dischetti.

**Dr.ssa Lora Manolia:**

Essendo il criterio di valutazione di A1 un criterio Discrezionale, la valutazione ha tenuto conto di come i progetti offerti dai due concorrenti avrebbero potuto impattare in termini di soluzione tecnologica sulla reingegnerizzazione clinico-organizzativa del settore di Batteriologia ad alta automazione dell'ASST Rhodense.

**Punteggio ADA Si assegna il punteggio di 10.**

**Punteggio BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. DISCREZIONALE: Si assegna il punteggio di 1**

Motivazioni:

- **Materiali gestiti in totale automazione:** a fronte di una totale automazione espressa dal sistema tecnologico offerto da ADA, la soluzione BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. evidenzia dei limiti (semi-automazione) nei confronti di materiali diagnostici critici e per i quali si richiede la migliore standardizzazione della semina e il minor impatto sul lavoro svolto dai Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico (TSLB) con conseguente standardizzazione/riduzione dei TAT (riduzione degli inoculi/semine secondarie, minore consumo di brodi/piastre di coltura);
- **Preparazione vetrini: striscio, etichettatura, essiccazione:** il sistema tecnologico offerto da ADA è in grado di affrontare la preparazione dei vetrini in totale automazione (striscio, etichettatura ed essiccazione) a differenza della soluzione tecnologica BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. che non eseguendo lo striscio obbligherebbe i TSLB a eseguirlo manualmente con conseguente importante impatto organizzativo;
- **Deposizione dischetti ID/AST:** il sistema tecnologico offerto da ADA, a differenza del sistema BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., è in grado di effettuare in automazione la deposizione dei



dischetti ID/AST permettendo ancora una volta il miglior utilizzo del personale tecnico in attività professionalizzanti (esoteriche) piuttosto che in attività ripetitive manuali;

- **Inoculo brodi: arricchimento ed etichettatura:** il sistema tecnologico offerto da ADA offre un sistema in grado di garantire non solo l'inoculo ma anche l'etichettatura;
- **Caricamento continuo:** il sistema tecnologico offerto da ADA, a differenza del sistema BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., permette il caricamento continuo delle piastre di semina senza mettere il sistema in pausa con conseguente minor impatto organizzativo;
- **Analisi dell'immagine e refertazione assistita:** il sistema tecnologico offerto da ADA permette l'analisi dell'immagine e la refertazione assistita su tutti i materiali e su terreni di fornitori diversi, laddove il sistema offerto da BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. lo permette solo su campioni di urine e solo usando terreni BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.;
- **Fotocamera HD:** la fotocamera ADA (48Mp) risulta essere di una qualità migliore rispetto alla fotocamera BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. (25Mp). A tale riguardo, si sottolinea l'importanza della migliore qualità dell'immagine nella fase di identificazione e caratterizzazione degli isolati clinici;
- **Intelligenza artificiale:** 1. Separa le piastre negative dalle positive; 2. Conteggio delle CFU; 3. Identifica colore delle colonie su piastre cromogene; 4. Identifica la morfologia su piastre cromogene e non; 5. Rileva l'alone di emolisi: il sistema tecnologico ADA è in grado di eseguire quanto richiesto ai punti da 1 a 5. Il sistema BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. non è in grado di assicurare quanto richiesto ai punti 3, 4 e 5 e, in riferimento ai punti 1 e 2 il sistema è in grado di eseguirlo solo per i campioni di urine e screening MRSA e solo su terreni BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A..

*A2: Integrazione logica dei diversi sistemi proposti: saranno valutati il grado di integrazione informatica della soluzione, l'interfaccia utente del middleware e la possibilità di gestione della refertazione/lettura in remoto (discrezionale 6)*

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10**

I punteggi assegnati risultano unanimi tra i componenti della commissione.

La commissione valuta pienamente raggiunti i criteri messi a valutazione, poiché come illustrato nell'Allegato 6 "Manuale WASP unità centrale" e nella Relazione tecnica allegati, il sistema WASP può essere interfacciato al LIS anche tramite i middleware presenti nei laboratori richiedenti con mantenimento della tracciabilità delle informazioni.

E' presente un software di gestione dei dati, degli incubatori, dei campioni a cui non è stato assegnato un risultato ("Risultati pending"), dello stato delle immagini e dei dati statistici.

La ditta afferma che è possibile gestire le piastre da remoto, visualizzarle senza eseguire refertazione.

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A Si assegna il punteggio di 10**

I punteggi assegnati risultano unanimi tra i componenti della commissione.

La commissione valuta pienamente raggiunti i criteri messi a valutazione, poiché come spiegato nella Relazione tecnica fornita, la ditta offre un gestionale unico che consente di integrare tutti i dati del processo diagnostico dalla raccolta del campione al referto. Tale software può essere interfacciato



bidirezionalmente col LIS di laboratorio. Più operatori possono lavorare contemporaneamente sulla revisione delle colture, aggiornando in tempo reale i campioni, gli isolati possono essere valutati in modo digitale. Il software permette anche di monitorare tutti gli strumenti connessi anche in diversi siti, elaborare dati statistici, totale tracciabilità delle attività. La ditta afferma, inoltre, la possibilità di gestire da remoto analisi, lettura delle piastre, acquisizione delle immagini, selezionare e marcare colonie per identificazione, possibilità di visualizzare i risultati di identificazione, dell'antibiogramma con accesso al gestionale per verificarne la coerenza e la congruenza.

## B) CAPACITÀ E PRODUTTIVITÀ DEL SISTEMA

*B1: Massimo numero di piastre allocabili nel sistema contemporaneamente (Proporzionale 8)*

La commissione giudica come segue il parametro sopra riportato.

**DITTA ADA S.R.L PROPORZIONALE 6.45 Riparametrato in decimi 8,07**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A PROPORZIONALE 8 Riparametrato in decimi 10**

Facendo riferimento al chiarimento numero 37 che recita come segue "In riferimento ai punti B1 e B2 della griglia di valutazione del Lotto nr.1 "Massimo numero di piastre/campioni allocabili nel sistema contemporaneamente" si chiede conferma che la dicitura allocabili sia da riferirsi solo al numero di piastre e al numero di campioni nelle fasi di inserimento (input) e non di scarico (output)." RISPOSTA: "Si conferma" sono state valutate le piastre in input per i due sistemi e calcolati i punteggi con relativa proporzione.

ADA dichiara 494 piastre in input (vedasi Relazione tecnica a pagina 69)

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara 612 piastre in input (vedasi Relazione tecnica a pagina 24)

*B2: Massimo numero di campioni allocabili nel sistema contemporaneamente (Proporzionale 8)*

La commissione giudica come segue il parametro sopra riportato.

**DITTA ADA S.R.L PROPORZIONALE 5 Riparametrato in decimi 6,25**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A PROPORZIONALE 8 Riparametrato in decimi 10**

La valutazione è stata effettuata in base ai dati forniti dalle due ditte e relativa proporzione.

ADA dichiara un numero totale di campioni allocabili pari a 180 (vedasi Relazione tecnica a pagina 69)

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara un numero totale di campioni allocabili pari a 288 (vedasi Relazione tecnica a pagina 25)

*B3: Produttività massima con protocollo esempio di 3 piastre (piastre seminate/ora) (Proporzionale 7)*

La commissione giudica come segue il parametro sopra riportato.

**DITTA ADA S.R.L PROPORZIONALE 6.81 Riparametrato in decimi 9.72**



**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A PROPORZIONALE 7 Riparametrato in decimi 10**

La valutazione è stata effettuata in base ai dati forniti dalle due ditte e relativa proporzione.

ADA dichiara che la produttività del sistema per protocollo a tre piastre sia di 180 piastre/ora (vedasi Relazione tecnica a pagina 70)

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara che la produttività del sistema per protocollo a tre piastre sia di 185 piastre/ora (vedasi Relazione tecnica a pagina 25)

**La seduta termina alle ore 17.**

**In data 1 Febbraio 2023 alle ore 13:00, la Commissione Giudicatrice della procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di sistemi diagnostici per microbiologia si riunisce in seduta riservata.**

Sono presenti:

- Dr.ssa Beatrice Pini, Dirigente Medico della UOS Microbiologia e Virologia dell'ASST Lariana
- Dr.ssa Carola Mauri, Dirigente Biologo della S.C. Microbiologia e Virologia dell'ASST Lecco
- Dr. Davide Oggioni, Dirigente Biologo dell'UOC Analisi Chimico Cliniche dell'ASST Brianza
- Dr.ssa Lodovica Rosa Battaglioli, Dirigente Medico del Laboratorio di Clinica Chimica e Microbiologia dell'ASST Santi Paolo e Carlo
- Dr.ssa Lora Manolia, Dirigente Medico della U.O.C Medicina di Laboratorio dell'ASST-Rhodense;

**All'ordine del giorno vi è la valutazione qualitativa dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti A.D.A. SRL e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. relativamente al LOTTO 1 - SISTEMA ANALITICO PER L'AUTOMAZIONE COMPLETA DELLA SEMINA DEI CAMPIONI BIOLOGICI**

**C) FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA**

*C1: Possibilità di gestire campioni non in fase liquida in biosicurezza e con il massimo livello di automazione. (Discrezionale 7)*

La commissione aggiudica il punteggio come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 4**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A Si assegna il punteggio di 10**

Dai documenti di gara forniti dalle due ditte, si evince che il sistema ADA non possa gestire campioni in fase non liquida. La ditta in Relazione tecnica a partire da pagina 71, riporta in modo dettagliato protocolli di semina da utilizzare per consentire a campioni in fase non liquida di essere caricati sullo strumento. Tali protocolli fanno riferimento a percorsi diagnostici della Associazione Microbiologici Clinici Italiani (AMCLI) che non è detto siano seguiti nei laboratori e prevedono, comunque, un intervento da parte dell'operatore per riportare il campione primario in fase liquida e poter essere quindi caricato sullo strumento. Prevedono, pertanto, una manipolazione del campione che deve essere



trasferito in provette secondarie con impatti di tempo ed economici dato che si prevede l'utilizzo di altro materiale.

La soluzione offerta dalla ditta BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., invece, dispone di un modulo integrato (Relazione tecnica pagina 25) dotato di cappa di biosicurezza per trattare i campioni non liquidi nella maggior forma di automazione e sicurezza possibile. Il trattamento del campione, se necessario, è quello previsto dalle Istruzioni Operative interne del laboratorio, lo strumento una volta scansionato il barcode del campione riconosce il protocollo di semina e movimentata le piastre corrispondenti, le etichetta e le presenta nella cappa di biosicurezza all'operatore. Tramite comando manuale o pedale posto sotto la stazione, lo strumento apre le piastre, l'operatore deposita il campione in modalità assistita: c'è un pointer laser che indica dove depositare il campione sulla piastra. La semina avviene, a piastra chiusa, tramite biglie magnetiche depositate nelle piastre dallo strumento. Si ritiene che questo processo sia innovativo e consenta di mantenere una semina automatica, standardizzata, evitando pre-trattamenti del campione.

**Dr.ssa Carola Mauri**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 4**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10**

La valutazione deriva da quanto segue

Con il sistema **ADA** non è possibile gestire campioni in fase non liquida in elevata automazione se non dopo pretrattamento e/o trasferimento in un contenitore apposito per il caricamento.

Esempio 1: le emocolture devono essere trasferite dal flacone in una provetta secondaria.

Esempio 2: una protesi metallica di ginocchio deve essere arricchita con del brodo. Dopo l'arricchimento il brodo deve essere trasferito in un contenitore secondario per il caricamento sul seminatore.

Si noti che il trasferimento in una provetta secondaria comporta la possibilità di errore e la possibilità di contaminazione del campione.

Con il sistema **BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.** è possibile gestire campioni in fase non liquida in elevata automazione.

L'esclusivo modulo integrato al seminatore, dotato di cappa di biosicurezza, consente la gestione dei campioni non liquidi in massima automazione e sicurezza.

In particolare, il seminatore presenta all'operatore (che lavorerà sotto cappa) le piastre già etichettate, l'operatore deve solo deporre il campione nelle piastre che verranno poi seminate in maniera automatica.

Esempio 1: le emocolture possono essere trasferite dal flacone in una provetta secondaria (come nel caso di ADA) e seminate in automazione. Tuttavia possono anche essere dispensate direttamente dal flacone primario di emocoltura, grazie al suddetto modulo integrato, senza dover ricorrere al trasferimento nella provetta secondaria, con minor possibilità di errore dovuta al trasferimento del campione primario in un contenitore secondario.





Esempio 2: una protesi metallica di ginocchio deve essere arricchita con del brodo. Dopo l'arricchimento il brodo può essere trasferito in un contenitore secondario per il caricamento sul seminatore (come nel caso di ADA). Tuttavia può anche essere dispensato sotto cappa, con minor possibilità di errore dovuta al trasferimento del campione primario in un contenitore secondario.

**Dr. Davide Oggioni, Dr.ssa Lodovica Battaglioli e Dr.ssa Lora Manolia**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10**

I commissari Dott. Oggioni Davide, Dott.sse Battaglioli Lodovica, Lora Manolia, concordano nell'affermare che entrambi gli strumenti siano in grado di processare campioni in fase non liquida con la massima automazione e in totale biosicurezza.

*C2: Range massimo di volume di campione inoculabile con singola operazione di prelievo su piastra/vetrino/brodi. (Discrezionale 7)*

La commissione aggiudica il punteggio come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 4**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A Si assegna il punteggio di 10**

La ditta ADA dichiara a pagina 76 della Relazione tecnica che con singola operazione lo strumento possa inoculare volumi di campione corrispondenti a 1, 10, 30 microlitri.

La ditta BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara a pagina 27 della relazione tecnica che con singola operazione lo strumento possa inoculare volumi di campione corrispondenti a 989 microlitri.

Si ritiene, pertanto, superiore la capacità di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., si vuole inoltre premiare la possibilità di prelevare volumi ampi e non necessariamente multipli con una sola aspirazione, quindi con una sola "pescata" all'interno del campione che viene poi immediatamente chiuso.

**Dr.ssa Carola Mauri**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 2**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10**

La valutazione deriva da quanto segue:

a pagina 76 della Relazione tecnica ADA dichiara che il range massimo di volume inoculabile con singola operazione di prelievo è da 1 µl a 30 µl.

Inoltre a pagina 77 si evince che il range non è lineare da 1 µl a 30 µl, in quanto le anse calibrate sono da 1, 10 e 30 µl. Perciò non è possibile seminare, ad esempio, 25 µl con una singola operazione (servirebbero 2 semine da 10 µl e 5 da 1 µl).

Il range corrisponde quindi a 3 volumi fissi inoculabili (1, 10 e 30 µl).



A pagina 27 della relazione tecnica BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara che il range massimo di volume inoculabile con singola operazione di prelievo è di 989 µl (da 10 a 999 µl).

**Dr. Davide Oggioni, Dr.ssa Lodovica Battaglioli, Dr.ssa Lora Manolia**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 6**

I commissari Dott. Oggioni Davide, Dott.sse Battaglioli Lodovica, Lora Manolia, ritengono che l'impossibilità di seminare un microlitro di campione con la ditta BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., rappresenti un limite in base ai loro protocolli di semina.

#### **D) SISTEMI DI CONTROLLO DELLE FASI ELENcate**

*D1: Verifica del prelievo e volume del campione (SI: 7 punti NO: 0 punti)*

I commissari si dividono come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini, Dr.ssa Carola Mauri, Dr.ssa Lodovica Battaglioli**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

Si ritiene che entrambe le ditte forniscano controllo del prelievo e del volume di campione inoculato. Infatti ADA in Relazione tecnica a pagina 77 descrive il controllo del menisco dell'ansa effettuato appena prima della deposizione del campione. Inoltre a pagina 79 del medesimo documento si spiega come il sistema "di controllo dell'ansa mediante fotocamera e software associato, esegua una verifica accurata, dinamica e continua del volume di campione biologico prelevato dall'ansa. Il sistema di controllo dell'ansa mediante fotocamera e software associato, esegue una verifica accurata, dinamica e continua del volume di campione biologico prelevato dall'ansa".

Nella relazione tecnica di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., invece, si descrive come i puntali conduttivi utilizzati consentano di controllare il livello di liquido all'interno dei contenitori, e di fornire un alert in tempo reale nel caso in cui il volume di campione sia insufficiente per l'analisi. Inoltre I puntali conduttivi riescono a monitorare, grazie ad un sofisticato algoritmo, il volume di aspirazione.

**Dr. Davide Oggioni**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 0 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**

Il sistema di ADA effettua la verifica automatica del prelievo mediante rilevazione del menisco nell'ansa per tutti i campioni.

Il sistema di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. prevede un controllo automatico del prelievo solo per i campioni gestiti in totale automazione come urina e campioni liquidi, per tipologie di campioni non liquidi (densi e/o viscosi) come riportato dalla casa stessa la gestione è di tipo semi-automatico con



deposizione dell'inoculo manuale (operatore dipendente), senza quindi una verifica automatica da parte del sistema.

**Dr.ssa Lora Manolia**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 0 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**

Da manuale Kiestra (BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.) i campioni respiratori, liquidi spessi, emocolture vengono inoculati a mano dal tecnico.

Per questi materiali non c'è alcuna verifica di prelievo diversamente da ADA che esegue tutto ciò in automazione.

*D2: Verifica deposizione del campione sulla piastra di coltura e allerta in tempo reale in caso di non deposizione del campione (SI: 7 punti NO: 0 punti)*

I commissari esprimono parere unanime come segue:

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10**

Nella Relazione tecnica di ADA a pagina 80 si spiega come lo strumento verifichi "la deposizione del campione su piastra da coltura, in tempo reale, per ogni piastra processata, mediante controlli della fotocamera relativamente alla presenza/assenza del menisco, anche dopo l'inoculo: la presenza del menisco prima dell'inoculo e la sua assenza dopo l'inoculo è garanzia assoluta di avvenuta deposizione del campione su piastra da coltura. Il mancato rilascio dell'inoculo su piastra da coltura, determina un allarme visivo e sonoro, in tempo reale: l'automazione non interrompe il ciclo e il campione viene segregato in modo automatico nella zona di scarto, sempre recuperabile dall'operatore, anche durante il ciclo operativo".

Nella Relazione tecnica di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., invece, a pagina 29 si dichiara che "La verifica della deposizione del campione sulla piastra è assicurata da un sistema denominato Positive Dispensing Verification (PDV), "un sistema di controllo in grado di certificare che il campione sia stato efficacemente depositato sulla superficie della piastra di agar nel caso di corretto prelievo del campione al fine di scongiurare la possibilità di ottenere risultati falsi negativi. In caso il sensore PDV registri la non deposizione del campione prelevato sulla piastra Petri si ha un alert in tempo reale".

## **E) QUALITÀ DELLA SEMINA**

*E1: Evidenza documentale di parte terza sulla qualità di isolamento delle colonie della tecnologia di semina (Discrezionale 6)*

La commissione si esprime come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini, Dr. Davide Oggioni, Dr.ssa Lodovica Battaglioli, Dr.ssa Lora Manolia**

**DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10**



Si ritiene che la bibliografia fornita risponda a quanto richiesto in griglia di valutazione.

**Dr.ssa Carola Mauri**

**DITTA ADA S.R.L. Si assegna il punteggio di 7**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10**

Nella bibliografia presentata da **ADA** con il relativo allegato, sono riportate **14** pubblicazioni su riviste scientifiche (relative alla tecnologia di semina ad ansa eseguita dalla strumentazione in offerta).

Nella bibliografia presentata da **BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A.** con il relativo allegato, sono riportate **42** pubblicazioni su riviste scientifiche a supporto della qualità della semina.

#### **F) PRODUTTIVITÀ DELL'INCUBATORE**

*F1: Numero acquisizioni immagini/ora (proporzionale 7)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

**DITTA ADA S.R.L. PROPORZIONALE: 2,1 Riparametrato in decimi il punteggio è 3.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. PROPORZIONALE: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

In Relazione tecnica a pagina 83 ADA afferma che il sistema in offerta, dotato di due incubatori, sviluppi una performance di acquisizioni immagini/ora fino a 720 acquisizioni.

In Relazione tecnica a pagina BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. afferma che la configurazione BD Kiestra WCA-2 proposta consente quindi di acquisire fino a 2400 immagini/ora.

Il punteggio deriva dalla proporzione applicata.

*F2: Possibilità degli incubatori di gestire processi in parallelo mediante canali dedicati per piastre in ingresso, piastre in uscita, acquisizioni immagini (SI: 7 NO: 0)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

**DITTA ADA S.R.L. SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 7 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

In relazione tecnica a pagina 86 ADA afferma che "Si conferma la possibilità di gestire processi in parallelo per l'ingresso delle piastre, l'uscita delle piastre e l'acquisizione delle immagini. In particolare, per garantire il mantenimento delle migliori condizioni possibili per l'incubazione, si è studiata la possibilità di garantire il parallelismo richiesto ripartendo i componenti hardware coinvolti tra modulo acquisizione immagini (1) ed incubatore stesso (2): riducendo al minimo gli scambi d'aria di quest'ultimo con l'esterno.

Il parallelismo delle operatività richieste, viene garantito dalla recente ottimizzazione dei processi della movimentazione delle seguenti componenti robotiche all'interno del modulo di visione e dell'incubatore stesso".

In relazione tecnica a pagina 32 BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. afferma che il sistema "garantisce la massima efficienza di movimentazione piastre" grazie all'esclusiva capacità di gestione dei



processi in parallelo.” Lo strumento presenta più canali indipendenti, ciascuno dedicato ad un’unica operazione (input piastre, output piastre, input camera e output camera)”.

#### **G) SOFTWARE PER LA REFERTAZIONE ASSISTITA**

*G1: Screening dei negativi ed analisi quantitativa sui campioni urinari (SI: 3/NO: 0)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

In Relazione tecnica da pagina 88, ADA descrive le modalità di esecuzione di tale parametro.

Allo stesso modo BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. in Relazione tecnica da pagina 33 fornisce le modalità di esecuzione dello screening richiesto.

*G2: Screening dei negativi su campioni diversi da urina (SI: 3/NO: 0)*

La commissione si divide come segue:

**Dr.ssa Beatrice Pini, Dr.ssa Carola Mauri**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

Si ritiene che entrambe le ditte rispondano al parametro richiesto.

In particolare, ADA in Relazione tecnica da pagina 95 descrive le modalità e i materiali su cui si può eseguire lo screening.

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. in Relazione tecnica da pagina 35 descrive le modalità e i materiali su cui si può eseguire lo screening.

**Dr. Davide Oggioni**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 0 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**

Il software del sistema di ADA per lo screening dei negativi su campioni diversi da urina applica l'analisi delle immagini su tutti i campioni.

Il software del sistema di BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. per lo screening dei negativi su campioni diversi da urina applica l'analisi delle immagini solo per lo screening MRSA.

**Dr.ssa Lodovica Battaglioli**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 0 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**



ADA applica i software di analisi dell'immagine a tutti i campioni biologici e su qualsiasi terreno di qualsiasi produttore.

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. applica i software solo ai campioni gestiti in automazione: urine e tamponi per MRSA ma solo su terreni BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A..

**Dr.ssa Lora Manolia**

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 0 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**

BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. dichiara di poter fare lo screening per MRSA ma solo su terreni BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. per MRSA.

ADA può eseguire lo screening su qualsiasi materiale e su qualsiasi terreno: es. tamponi rettali, respiratori, etc.

#### **H) OPERATIVITÀ STRUMENTALE**

*H1: Caricamento in continuo delle piastre senza mettere in pausa lo strumento (SI:3/NO:0)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

In relazione tecnica a pagina 103, ADA afferma che il sistema in offerta consente il caricamento delle piastre da coltura anche durante il ciclo di lavoro.

In relazione tecnica a pagina 36, BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. afferma che sia possibile caricare in continuo le piastre senza nessuna interruzione dell'operatività strumentale, né bisogno alcuno di mettere in pausa lo strumento.

*H2: Caricamento in continuo dei campioni senza mettere in pausa lo strumento.*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

**DITTA ADA S.R.L SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 10.**

**DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. SI/NO: 3 Riparametrato in decimi il punteggio è 0.**

In relazione tecnica a pagina 103, ADA afferma che il sistema in offerta consente il caricamento continuo dei campioni.

In relazione tecnica a pagina 36, BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. afferma che lo strumento debba essere messo in pausa per caricare i campioni.

#### **I) RELAZIONE SERVIZIO POST- VENDITA**

*I1: Allegare breve relazione (Discrezionale: 3)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:



DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10

DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10

**J) RELAZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

*J1: Allegare breve relazione (Discrezionale: 2)*

La commissione esprime in modo unanime il suo giudizio come segue:

DITTA ADA S.R.L Si assegna il punteggio di 10

DITTA BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. Si assegna il punteggio di 10

La seduta termina alle ore 16,30.

In data 15 Febbraio alle ore 13.30, la Commissione Giudicatrice della procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di sistemi diagnostici per microbiologia si riunisce in seduta riservata.

Sono presenti:

- Dr.ssa Beatrice Pini, Dirigente Medico della UOS Microbiologia e Virologia dell'ASST Lariana
- Dr.ssa Carola Mauri, Dirigente Biologo- della S.C. Microbiologia e Virologia dell'ASST Lecco
- Dr. Davide Oggioni, Dirigente Biologo dell'UOC Analisi Chimico Cliniche dell'ASST Brianza
- Dr.ssa Lodovica Rosa Battaglioli, Dirigente Medico del Laboratorio di Clinica Chimica e Microbiologia dell'ASST Santi Paolo e Carlo
- Dr.ssa Lora Manolia, Dirigente Medico della U.O.C Medicina di Laboratorio dell'ASST-Rhodense;

All'ordine del giorno vi è la valutazione qualitativa dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti A.D.A. SRL e BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. relativamente al LOTTO 1 - SISTEMA ANALITICO PER L'AUTOMAZIONE COMPLETA DELLA SEMINA DEI CAMPIONI BIOLOGICI.

La commissione ri-verifica i punteggi assegnati a ciascuna voce di valutazione.

La Commissione procede al controllo dei punteggi assegnati.

La Commissione procede quindi al calcolo del voto medio ponderato e del punteggio riparametrato per l'offerta, come indicato nel seguente prospetto:



CONCORRENTE	VOTO MEDIO PONDERATO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (max 70/100)
A.D.A. SRL	8,52	67,50
BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A	8,83	70,00

## Il Presidente della Commissione

Dr.ssa Beatrice Pini

## I Componenti

Dr.ssa Carola Mauri

Dr. Davide Oggioni

Dr.ssa Lodovica Rosa Battaglioli

Dr.ssa Lora Manolia